



COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE

Rendiconto 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE
PARTE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'esercizio 2016 ha costituito l'anno di avvio, per gli enti non sperimentatori, dell'applicazione dei nuovi principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare dall'Allegato 4/3.

L'articolo 2 del D.Lgs 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino

impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il risultato finale della contabilità economica-patrimoniale si sostanzia nella predisposizione di due prospetti, ciascuno con una specifica funzione:

- lo Stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e deve essere predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.
- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Si riportano di seguito gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale con le relative note esplicative.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	4.107.488,00	4.632.279,61		
2	Proventi da fondi perequativi	1.444.441,35	1.330.632,36		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	14.513.939,58	2.127.965,98		
a	Proventi da trasferimenti correnti	13.857.809,73	1.429.375,65		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	656.129,85	656.129,85		E20c
c	Contributi agli investimenti		42.460,48		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	532.410,39	583.858,21	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	113.820,58	148.260,81		
b	Ricavi della vendita di beni	23.848,06	28.198,63		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	394.741,75	407.398,77		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		1.372,32	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.407.262,75	3.022.679,36	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	23.005.542,07	11.698.787,84		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	350.053,43	380.916,50	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.319.967,92	4.671.774,19	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	132.681,87	133.409,72	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	10.658.445,27	684.758,74		
a	Trasferimenti correnti	10.658.445,27	684.758,74		

	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13		Personale	3.307.321,87	2.529.262,71	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	2.314.209,99	1.771.568,88	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	83.590,24	82.958,54	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.862.159,72	1.688.610,34	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	603,56		B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	367.856,47		B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	14.095,72		B12	B12
17		Altri accantonamenti		1.201.443,17	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	206.696,39	182.051,79	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	22.303.472,46	11.555.185,70		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	702.069,61	143.602,14		
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
		<u>Proventi finanziari</u>				
19		Proventi da partecipazioni	172.663,00	284.229,00	C15	C15
	a	da società controllate				
	b	da società partecipate				
	c	da altri soggetti	172.663,00	284.229,00		
20		Altri proventi finanziari	8.100,00	8.101,93	C16	C16
		Totale proventi finanziari	180.763,00	292.330,93		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	1.299,45	162.820,80	C17	C17
	a	Interessi passivi	1.299,45	162.820,80		
	b	Altri oneri finanziari				
		Totale oneri finanziari	1.299,45	162.820,80		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	179.463,55	129.510,13		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	75.069,02	514.183,22	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		79.684,78		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	75.069,02	434.498,44		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	75.069,02	514.183,22		
25	Oneri straordinari	1.000,00	672.519,30	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.000,00	672.519,30		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	1.000,00	672.519,30		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	74.069,02	-158.336,08		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	955.602,18	114.776,19		
26	Imposte (*)	199.236,53	165.678,44	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	756.365,65	-50.902,25	23	23

Nota Integrativa al Conto Economico

A1) Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) accertati nell'esercizio per complessivi euro 4.107.488,00. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi) dell'entrata e i tributi accertati in conto capitale al titolo 4.1. (Tributi in conto capitale).

A2) Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. corrispondenti all'importo del fondo di solidarietà comunale 2017 pari ad euro 1.444.441,35.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce è pari ad euro 14.513.939,58 e comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01. (Trasferimenti correnti).

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti

Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto con la tecnica del risconto passivo la quota di ammortamento del bene finanziato è "sterilizzata" annualmente utilizzando parte del contributo. Il provento sospeso originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della compente economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).

A3c) Contributi agli investimenti

Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 4.02, nell'esercizio 2017 non sono registrate entrate a tale titolo.

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto di Iva a debito.

A8) Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.02 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti), gli accertamenti al titolo 3.05 (rimborsi e altre entrate correnti).

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 della spesa, costituite da costi di competenza 2017 al netto di Iva a credito. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo non inventariati.

B10) Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni del Titolo 1.03.03 e del titolo 1.03.04 dell'Uscita, costituiti da costi di competenza 2017 al netto dell'Iva a credito e aumentati delle fatture da ricevere.

B11) Utilizzo beni di terzi

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, ecc.

B12a) Trasferimenti correnti

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. La voce

comprende i costi allocati al Titolo 1.04. (Trasferimenti correnti) e risulta particolarmente rilevante per l'erogazione dei contributi di autonoma sistemazione.

B13) Personale

In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente), liquidati nella contabilità finanziaria al Titolo 1 dell'Uscita, macroaggregato 1 (Personale) integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. Per l'anno 2017 l'importo è pari ad euro 3.307.321,87.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali calcolato secondo il punto 4.18 del principio della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011).

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali

La voce comprende le quote ammortamento d' esercizio: ammortamento su beni immobili e mobili calcolato secondo il punto 4.18 del principio della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011).

B14d) Svalutazione dei crediti

Non presenti nell'esercizio di riferimento.

B15) Variazioni delle rimanenze di materie prime, beni di consumo e prodotti finiti

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. La variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime, beni di consumo e prodotti finiti. Non si registrano rimanenze al 31.12.2017.

B17) Altri Accantonamenti.

Costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

B18) Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.09.05 (Premi di assicurazione) e 1.09.06 (Rimborsi e poste correttive delle entrate). Nel 2017 l'importo degli oneri diversi di gestione è di euro 206.696,39.

C19) Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende gli accertamenti al titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società partecipate. L'importo di euro 172.663,00 si riferisce all'utile ASSEM SpA per euro 125.945,00 e all'utile ASSEM PATRIMONIO srl per euro 46.718,00.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi) e si riferiscono ai proventi dei titoli Colcerasa, utilizzati dall'ente per l'assegnazione di borse di studio.

C21a) Interessi passivi

Comprendono le liquidazioni del titolo 1.07 dell'uscita (interessi passivi) di competenza dell'esercizio, la voce risulta particolarmente modesta, euro 1.299,45, in quanto nel 2017 sono state sospese le rate dei mutui della Cassa depositi e prestiti in seguito al sisma.

E24a) Proventi da permessi di costruire

La voce si riferisce alle entrate accertate nell'esercizio e relative alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. Il valore è pari a zero in quanto nel 2017 i proventi da oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati alla gestione in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti (euro 0,00) derivanti dal riaccertamento dei residui attivi, i minori debiti (euro 67.746,17) derivanti dal riaccertamento dei residui passivi, le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti (euro 7.322,85) a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nel 2017 è pari ad euro 1.000,00 e corrisponde allo stralcio dei residui attivi dal conto di bilancio.

E26) Imposte

Confluiscono in questa voce le imposte e l'Irap corrisposta durante l'esercizio, rispettando il principio della competenza economica. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile). I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati e integrati. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e presenta i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	248.875,60	331.834,14	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.526,60		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	533.788,67	563.501,64	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	785.190,87	895.335,78		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	II 1 Beni demaniali	10.055.546,66	10.056.971,66		
III	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	4.174.337,04	4.174.337,04		
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	5.881.209,62	5.882.634,62		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.743.958,20	45.986.402,78		
	2.1 Terreni	6.249.548,92	6.232.691,43	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	28.844.349,99	29.311.637,76		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	79.705,16	63.720,85	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	151.089,08	130.074,42	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	42.759,60	58.825,71		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.932,06	19.945,10		
	2.7 Mobili e arredi	1.975,22	2.515,94		
IV	2.8 Infrastrutture	9.310.808,79	10.125.791,32		
	2.99 Altri beni materiali	44.789,38	41.200,25		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	743.811,24	452.834,13	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	55.543.316,10	56.496.208,57		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	19.260.874,20	19.260.874,20	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	16.359.216,00	16.359.216,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	2.901.658,20	2.901.658,20	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.260.874,20	19.260.874,20		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	75.589.381,17	76.652.418,55		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>		1.372,32	CI	CI
	Totale rimanenze		1.372,32		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.274.876,47	1.169.685,60		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.185.111,52	1.025.147,13		
c	Crediti da Fondi perequativi	89.764,95	144.538,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.859.436,76	2.565.621,58		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.810.636,76	2.565.621,58		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	48.800,00			
3	Verso clienti ed utenti	298.442,71	308.643,96	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.137.481,81	1.155.517,02	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	167.394,12	167.394,12		
c	altri	970.087,69	988.122,90		
	Totale crediti	6.570.237,75	5.199.468,16		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.497.040,16	3.166.121,23		
a	Istituto tesoriere	6.497.040,16	3.166.121,23		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.497.040,16	3.166.121,23		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.067.277,91	8.366.961,71		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	196,87		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	196,87			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	88.656.855,95	85.019.380,26		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	503.301,12	41.068.847,19	AI	AI
II	Riserve	51.413.904,62	10.598.146,53	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>				
b	<i>da capitale</i>	5.179.576,83	5.230.479,08	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.668.781,72	5.367.667,45	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	40.565.546,07			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	756.365,65	-50.902,25	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	52.673.571,39	51.616.091,47		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	29.095,72	15.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	29.095,72	15.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	7.381.107,72	7.423.563,49		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	7.381.107,72	7.423.563,49	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.016.300,10	2.293.235,25	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.034.772,89	1.040.920,28		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	940.989,28	821.409,05		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.093.783,61	219.511,23		
5	Altri debiti	1.383.595,63	1.189.215,32	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	119.000,76	144.859,28		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.030,00	17.056,58		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.254.564,87	1.027.299,46		
	TOTALE DEBITI (D)	13.815.776,34	11.946.934,34		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	22.138.412,50	21.441.354,45	E	E
1	Contributi agli investimenti	22.138.412,50	21.441.354,45		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	21.564.349,40	21.421.154,45		
b	<i>da altri soggetti</i>	574.063,10	20.200,00		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	22.138.412,50	21.441.354,45		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	88.656.855,95	85.019.380,26		

Nota integrativa allo Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente. Il valore dei beni è stato incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate, pari alle liquidazioni dell'esercizio 2017 delle spese in conto capitale e diminuito per le quote di ammortamento d'esercizio. Le voci hanno inoltre subito variazioni in aumento e in diminuzione in conseguenza di variazioni catastali e aggiornamenti patrimoniali. Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle partecipazioni in società partecipate viene rilevato secondo il criterio del patrimonio netto.

La situazione delle partecipazioni dell'ente al 31/12/2017 risulta identica a quella del 2016 in quanto alla data di approvazione dello schema di rendiconto le società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso:

	DENOMINAZIONE	Patrimonio netto al 31.12.2016	QUOTA	Valore della Partecipazione AL 31-12-2017
1	A.S.SE.M. S.p.A	1.846.977,00	100	1.846.977,00
2	ASSEM PATRIMONIO srl	14.512.239,00	100	14.512.239,00
Controllate		Controllate		16.359.216,00
3	AREA DI SOSTA SETTEMP srl	1.412.904,00	50	706.452,00
4	CONTRAM S.p.A.	5.981.948,00	15,513	927.979,59
5	CONTRAM Reti S.p.A.	3.399.382,00	13,213	449.160,34
6	CE.MA.CO. S.p.A.	- 279.074,00	3,32	- 9.265,26
7	ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.	23.298.111,00	0,90	209.683,00
8	COSMARI	13.563.994,00	4,5137	612.238,00
9	UNIDRA srl	42.670,00	19,34	8.252,38
10	TASK srl	359.451,00	0,024	86,27
11	SIC1 srl	- 3.253.471,00	0,09	- 2.928,12
Partecipate		Partecipate		2.901.658,20
Totale Partecipazioni		Totale		19.260.874,20

RIMANENZE

Non presenti al termine dell'esercizio.

CREDITI

Vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti dell'anno.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili. Il valore finale del patrimonio netto è pari ad euro 52.673.571,39 così suddiviso:

Fondo di dotazione	euro	503.301,12
Riserve da capitale	euro	5.179.576,83
Riserva per permessi di costruire	euro	5.668.781,72
Riserve indisponibili		40.565.546,07
Risultato economico di esercizio	euro	756.365,65
Totale	euro	52.673.571,39

La differenza tra patrimonio netto iniziale e il patrimonio netto finale al 31/12/2017 è pari alla somma del risultato economico dell'esercizio, ai Permessi di Costruire accertati nel 2017 che, in base alle nuove regole, vanno imputati a Riserva e non devono più essere "riscontati" tramite il metodo del ricavo pluriennale o del costo netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'importo si concilia con gli accantonamenti (al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia esigibilità) effettuati sul risultato di amministrazione al 31/12/2017 di competenza dell'esercizio 2017.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

RATEI PASSIVI

Non presenti nell'esercizio 2017

RISCONTI PASSIVI

I Contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, evidenziando i conferimenti erogati da amministrazioni pubbliche e da soggetti privati.

CONTI D'ORDINE

Accolgono il valore degli impegni assunti a valere sui futuri esercizi.